

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Il Segretario generale

ORDINE DI SERVIZIO N. 10 del 31 marzo 2016

Oggetto: assegnazione risorse finanziarie del bilancio di previsione per il triennio 2016-2017-2018 a seguito delle variazioni compensative tra capitoli/articoli all'interno del medesimo "macroaggregato" di spesa.

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto l'articolo 11 del Regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);

Viste le seguenti delibere dell'Ufficio di presidenza:

- n. 27 del 1 marzo 2016 con la quale la sottoscritta, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, è stata nominata Segretario generale del Consiglio regionale;
- 28 del 1 marzo 2016 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario generale. Conferma direzione di area "Assistenza istituzionale" e determinazione delle relative funzioni);

Visti i seguenti decreti della sottoscritta:

- n. 3 del 1 marzo 2016 (Nomina direttore di Area),
- n. 4 del 1 marzo 2016 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettera c), della citata l.r. 4/2008 in materia di assegnazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento agli adempimenti di competenza del Segretario generale;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 15 dicembre 2015 n. 85 "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2016-2017-2018";

Premesso che:

- le unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione redatto secondo i nuovi schemi sono costituite dalle "tipologie" e dai "programmi", ai sensi degli articoli 13 e 15 del d.lgs 118/2011;
- con delibera dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2016, n. 2 si è proceduto, per ciascun esercizio, alla ripartizione delle unità di voto del bilancio in "categorie" e "macroaggregati" e

tale ripartizione costituisce il documento tecnico di accompagnamento al bilancio, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 39, comma 10, del d.lgs 118/2011;

- con delibera dell'Ufficio di Presidenza 3 febbraio 2016, n. 11 si è proceduto ad approvare le modifiche al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2016-2017-2018, conseguenti alle variazioni compensative fra macroaggregati all'interno del medesimo programma, all'adeguamento delle partite di giro e ai prelievi dal fondo di riserva per spese impreviste;

Richiamato quanto disposto dal punto 2 del dispositivo della delibera Consiglio regionale n. 85/2015 e dal combinato disposto dell'articolo 51 del d.lgs 118/2011 e dell'art 14 del vigente regolamento interno di amministrazione e contabilità n. 20 del 24/4/2013 ed evidenziato che sono di competenza del Segretario generale le variazioni compensative tra capitoli ed articoli assegnati ai dirigenti del Segretariato generale, limitatamente ai capitoli/articoli della medesima "categoria" per l'entrata e del medesimo "macroaggregato" per la spesa, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale che sono di competenza dell'Ufficio di presidenza;

Preso atto delle richieste di variazioni compensative degli stanziamenti di spesa, nonché di istituzione di nuovi capitoli di spesa, come risulta dal documento allegato quale parte integrante e sostanziale al presente ordine di servizio (Allegato A), che sono di competenza del Segretario generale;

Ritenuto necessario procedere ad effettuare le opportune variazioni, come risulta dall'allegato A;

Preso atto che con le variazioni compensative suddette si rispettano i limiti imposti dalla legge 122 del 2010 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);

DISPONE

1. di procedere alle variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, di cui all'allegato A) quale parte integrante e sostanziale al presente ordine di servizio, ai sensi di quanto disposto dal punto 2 della delibera Consiglio regionale n. 85/2015, dall'articolo 51 del d.lgs 118/2011 e dall'articolo 14 del regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20;
2. di assegnare conseguentemente in virtù di quanto disposto dal punto precedente le risorse alle sole articolazioni organizzative di livello dirigenziale del Segretariato generale interessate dalle suddette variazioni, ai sensi dell'articolo 11 del vigente Regolamento interno di amministrazione e contabilità 24 aprile 2013, n. 20, e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 39, comma 10, del d.lgs 118/2011, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B);
3. di confermare quanto disposto con l'ordine di servizio del Segretario generale n. 7 del 22 marzo 2016 in merito all'assegnazione delle risorse alle altre articolazioni organizzative di livello dirigenziale;
4. di dare atto che le variazioni di bilancio, in virtù dei relativi livelli di competenza, avverranno secondo le modalità riportate nel dispositivo del sopra citato ordine di servizio del Segretario generale n. 7/2016;
5. di dare altresì atto che con le variazioni suddette si rispettano i limiti imposti dalla legge 122/2010 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).

Avv. Silvia Fanfappiè